



**Selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio denominata
“Riforma della pubblica amministrazione”**

La Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi

indice

una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio destinata a soggetti in possesso di diploma di Laurea in discipline giuridiche per l’approfondimento dei principali temi legati alla attuazione della Legge Madia n. 124 del 2015 nella prospettiva di una sua eventuale implementazione a livello regionale (in particolare, i processi decisionali delle amministrazioni, la regolazione amministrativa, l’e-government e il partenariato pubblico-privato).

Articolo 1

Oggetto della selezione

1. È indetta una selezione per il conferimento di una borsa di studio (di seguito la “Borsa”), finanziata da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (di seguito “la Camera di commercio”), destinata a laureati in discipline giuridiche.
2. La Borsa prevede lo svolgimento di attività di ricerca, da realizzare nell’ambito dell’attività svolta all’Osservatorio sulla riforma della Pubblica Amministrazione della Camera di commercio, dando al soggetto selezionato la concreta possibilità di completare e approfondire la propria preparazione.
Per lo svolgimento delle attività di seguito specificate, la Camera di commercio definisce un piano di lavoro individuale, in collaborazione con l’Assegnatario, contenente, in dettaglio, le modalità di svolgimento e di rendicontazione (report periodici) delle attività di ricerca concernenti:
 - a. aspetti della riforma che producono maggiore impatto sulla vita delle imprese e sul loro rapporto con la Pubblica Amministrazione;
 - b. elaborazione di proposte di modifica in tema di amministrazione digitale;
 - c. monitoraggio dell’autotutela amministrativa;
 - d. valutazione di un’eventuale modifica per quanto concerne i meccanismi decisionali dell’amministrazione in alcuni settori, cercando di comprendere se e in che misura gli enti territoriali possano farsi interpreti di un’attuazione differenziata dei precetti contenuti nella legge, sempre nel rispetto delle finalità generali.

Articolo 2

Requisiti

1. Sono ammessi a presentare la candidatura i soggetti che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, prevista al successivo Art. 3, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. possesso della Laurea Specialistica / Magistrale / Ciclo Unico / Vecchio ordinamento in Giurisprudenza (o lauree equipollenti) con votazione non inferiore a 110/110;



- b. svolgimento di attività di approfondimento e ricerca nel settore del diritto pubblico e/o amministrativo, con particolare riguardo ai processi decisionali delle amministrazioni, ai temi della regolazione amministrativa, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato;
- c. esperienza pregressa come consulente legale di pubblica amministrazione e/o soggetti ad essa equiparati con particolare riferimento alle materie indicate dal bando.

Articolo 3

Modalità e termine di presentazione della domanda

1. Nella domanda di partecipazione, da redigere utilizzando il modulo scaricabile dal sito camerale, i candidati devono dichiarare:
 - a. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale;
 - b. possesso della laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario / laurea specialistica / magistrale / ciclo unico in Giurisprudenza (o laurea equipollente) con votazione non inferiore a 110/110. Il candidato dovrà indicare l'Ateneo presso cui la medesima è stata conseguita, la data del conseguimento e la votazione;
 - c. di aver svolto attività di approfondimento e ricerca nel settore del diritto pubblico e/o amministrativo, con particolare riguardo ai processi decisionali delle amministrazioni, ai temi della regolazione amministrativa, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato;
 - d. di aver maturato una pregressa esperienza come consulente legale di pubblica amministrazione e/o soggetti ad esse equiparati con particolare riferimento alle materie indicate dal bando.
2. Alla domanda di partecipazione, redatta preferibilmente compilando il modulo scaricabile dovrà essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione, che ne costituisce parte integrante:
 - curriculum vitae*, firmato in originale, da cui si evincano in particolare le informazioni di cui *supra*, lett. c,d,e;
 - fotocopia di un documento di identità valido;
 - elenco delle eventuali pubblicazioni curate dal candidato nelle materie oggetto della selezione.
3. Le dichiarazioni contenute nella domanda di cui *supra*, sono da intendersi come rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, artt. 46 e 47. Pertanto, la domanda di partecipazione contiene la dichiarazione da parte dell'istante di essere "*consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto ex artt. 76 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*", e deve essere sottoscritta. Con la domanda di partecipazione l'istante autorizza inoltre l'Amministrazione, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e del Reg. UE 2016/679, al trattamento dei dati personali contenuti nella stessa per le finalità connesse alla selezione ed alla valutazione delle candidature.
4. Le domande, contenenti le indicazioni di cui *supra*, debitamente sottoscritte e dotate della predetta documentazione, con indicazione dell'oggetto: << Selezione pubblica per il conferimento di una borsa di studio denominata "Riforma della pubblica amministrazione">>, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 24 gennaio 2019 alla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, con le seguenti modalità di consegna:
 - invio in formato.pdf da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec cciaa@pec.milomb.camcom.it.
 - presentazione a mano o mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Ufficio Protocollo di Via San Vittore al Teatro n. 14 – 20123 Milano, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00, il venerdì



dalle 9.00 alle 12.30. La raccomandata A/R dovrà inderogabilmente pervenire entro il termine previsto per la presentazione delle domande, a nulla rilevando la tempestiva spedizione; all'uopo farà fede la data e l'ora di acquisizione al protocollo camerale.

5. Non sono ammesse altre forme di trasmissione / invio. Il termine indicato deve intendersi come perentorio e le eventuali domande pervenute oltre la scadenza non saranno prese in considerazione. La Camera di commercio non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque per ritardi o mancata trasmissione imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Se lo stesso candidato presenta più domande, sarà valutata, ai fini dell'ammissibilità, l'ultima candidatura in ordine cronologico. Tutte le comunicazioni e gli avvisi relativi alla presente procedura saranno comunicati attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'indirizzo <http://www.milomb.camcom.it>

Articolo 4 **Ammissione al colloquio**

1. Le domande ritenute ammissibili sulla base dei requisiti indicati all'Articolo 2 saranno valutate in base ai criteri di cui al successivo punto 2. Sulla base dell'esito della valutazione verrà redatta una graduatoria valida ai fini dell'ammissione al colloquio (di seguito "Graduatoria di ammissione al colloquio"). Saranno ammessi alla selezione soltanto i candidati che si classificheranno nei primi 3 posti di tale Graduatoria di preselezione. In caso di pari merito relativamente al punteggio della terza posizione in graduatoria, saranno ammessi al colloquio tutti i candidati che avranno ottenuto tale punteggio.
2. Di seguito sono elencati i titoli che saranno valutati ai fini della formazione della Graduatoria di ammissione al colloquio, con l'attribuzione di un punteggio complessivo massimo per titoli di 20 punti:

Fino a un massimo di 15 punti per attività di approfondimento e ricerca nel settore del diritto pubblico e/o amministrativo, in particolare, con riguardo ai processi decisionali, delle amministrazioni ai temi della regolazione amministrativa, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato sulla base di quanto riportato nel *curriculum vitae*. In particolare:

- fino a 5 punti per attività di ricerca nello specifico settore scientifico-disciplinare di interesse svolta per un massimo di 1 anno (i.e. attività di ricerca specificamente riferita ai processi decisionali delle amministrazioni ai temi della regolazione amministrativa, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato);
- dai 6 ai 10 punti per attività di ricerca nello specifico settore scientifico-disciplinare di interesse svolta per un periodo superiore a 1 anno e inferiore a 3 anni (i.e. attività di ricerca specificamente riferita ai processi decisionali delle amministrazioni ai temi della regolazione amministrativa, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato);
- fino a 15 punti per attività di ricerca nello specifico settore scientifico-disciplinare di interesse svolta per oltre 3 anni (i.e. attività di ricerca specificamente riferita ai processi decisionali delle amministrazioni ai temi della regolazione amministrativa, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato).

Fino a un massimo di 4 punti per pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali in materia di diritto pubblico e/o amministrativo, con particolare riguardo ai processi decisionali delle



amministrazioni, ai temi della regolazione amministrativa, dell'e-government, sulla base di quanto riportato nel *curriculum vitae*. In particolare:

- 1 punto per ciascuna pubblicazione, nel caso di perfetta congruenza con il settore di interesse (i.e. pubblicazione specificamente riferita ai processi decisionali delle amministrazioni ai temi della regolazione amministrativa, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato);
- 0,5 punti per ciascuna pubblicazione, nel caso di parziale congruenza con il settore scientifico disciplinare di interesse;

Ulteriore 1 punto per i candidati che hanno conseguito il Diploma di Laurea riportando una valutazione di 110/110 con lode.

3. A seguito della valutazione dei suddetti titoli sarà redatta la Graduatoria di ammissione al colloquio, che sarà pubblicata sul sito camerale (<http://www.milomb.camcom.it>) con valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, con congruo preavviso rispetto alla data di svolgimento del colloquio.
4. Ai fini della formazione della Graduatoria di ammissione al colloquio, le candidature verranno valutate da una Commissione, appositamente nominata con determinazione dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande. Tale commissione sarà composta da un dirigente camerale, con ruolo di Presidente e da due esperti nelle materie oggetto di ricerca, di cui all'Articolo 1. Il giudizio della Commissione è insindacabile ed avverrà sulla base dei criteri sopra indicati.

Articolo 5 Colloquio

1. I candidati ammessi al colloquio verranno valutati con attribuzione di un punteggio complessivo massimo di 20 punti.
2. Il colloquio è orientato ad accertare sia la preparazione giuridica globale dei candidati in materia di diritto pubblico e amministrativo - con particolare riferimento ai processi decisionali delle amministrazioni ai temi della regolazione amministrativa, dell'e-government e del partenariato pubblico-privato - sia la loro attitudine alla ricerca scientifica. Ai fini della valutazione della propria attitudine alla ricerca, il candidato dovrà illustrare i fondamentali quesiti di ricerca cui intende dare risposta tramite la propria attività, in relazione alle aree oggetto di ricerca indicate all'Articolo 1.
3. Il colloquio si svolgerà in Milano; il calendario e la sede del colloquio saranno pubblicati in calce alla Graduatoria di ammissione al colloquio.
4. I candidati ammessi al colloquio, che, per qualsiasi motivo, risultino assenti allo stesso, saranno considerati rinunciatari e, dunque, non potranno partecipare alla selezione.
5. Non sono imputabili alla Camera di commercio eventuali cause di qualsivoglia natura, anche di forza maggiore, che impediscano al candidato di presentarsi al colloquio nel luogo, alla data e orari previsti ai sensi del punto 3 che precede.

Articolo 6 Graduatorie

1. Sulla base dei punteggi ottenuti ai fini dell'ammissione al colloquio *ex art. 4* e dei punteggi conseguiti in sede di colloquio *ex art. 5*, la Commissione provvederà a stilare la graduatoria finale.
2. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito camerale (<http://www.milomb.camcom.it>), con valore di notifica a tutti gli effetti.



3. Il candidato che, in base al punteggio conseguito, si collocherà al primo posto nella graduatoria sarà proclamato assegnatario della Borsa (di seguito "l'Assegnatario"), subordinatamente alla verifica del possesso dei titoli dichiarati. A parità di merito si terrà conto dell'età del candidato, con preferenza per il candidato più giovane.
4. Le dichiarazioni fornite nella domanda di partecipazione in merito ai titoli posseduti che risultino difformi dalla documentazione presentata comportano la decadenza automatica dall'assegnazione e si procederà d'ufficio allo scorrimento della graduatoria. La Camera di commercio si riserva, in ogni caso, la perseguibilità penale per le dichiarazioni false e mendaci.

Articolo 7

Condizioni di godimento della Borsa

1. Il periodo di svolgimento delle attività indicate all'Articolo 1 del presente bando è compreso tra il mese di febbraio 2019 e il mese di dicembre 2019, non prorogabile.
2. L'Assegnatario avrà diritto di ricevere una Borsa di studio del valore complessivo di euro 5.000,00 lordi (cinquemila/00) per lo svolgimento delle attività indicate nel Piano di lavoro individuale.
3. Sull'importo onnicomprensivo della Borsa verranno applicate le ritenute di legge ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. c TU delle Imposte sui Redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni.
4. L'erogazione della Borsa avverrà in quattro tranches di pari importo.
5. Per il periodo di svolgimento delle attività la Camera di commercio nomina un referente che coordinerà e supervisionerà le attività svolte dal vincitore della Borsa conformemente a quanto stabilito nel Piano di lavoro individuale e svolgerà i controlli sulla rendicontazione dell'attività di ricerca di cui all'Articolo 1 (report periodici).
6. In caso di rinuncia volontaria o per decadenza dal godimento della Borsa, ai fini del completamento delle attività, la Camera di commercio può assegnare una nuova borsa di studio al primo candidato collocato in posizione utile nella graduatoria finale.
7. In caso di svolgimento di attività per un periodo temporale ridotto, tenuto conto di quanto previsto al precedente punto 6, al candidato che subentra nel progetto viene conferita, con le modalità indicate negli articoli precedenti, una Borsa di studio ricondotta alla parte delle attività di ricerca residuali, anche ai fini economici.
8. Le attività previste dalla Borsa hanno un contenuto esclusivamente scientifico, didattico e formativo e pertanto con la sottoscrizione, per accettazione, della lettera di conferimento non si instaura un rapporto di lavoro né si dà luogo a trattamenti previdenziali, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.
9. I risultati delle ricerche cui contribuisce l'Assegnatario sono di esclusiva proprietà della Camera di commercio. Qualora l'Assegnatario intenda pubblicare e/o comunicare i risultati di tali ricerche, dovrà preventivamente essere autorizzato dalla Camera di commercio e dovrà citarla.

Articolo 8

Obblighi dell'Assegnatario della Borsa

1. L'Assegnatario della Borsa è tenuto a sottoscrivere, a pena di decadenza dal beneficio, la lettera di assegnazione per integrale accettazione delle condizioni contenute nel presente bando.
2. L'Assegnatario si impegna a dare attuazione al Piano di lavoro individuale sotto la supervisione del referente.



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

3. L'Assegnatario è tenuto a inviare al referente periodici aggiornamenti sulle attività svolte nel periodo di fruizione della Borsa per riferire sullo stato di avanzamento della realizzazione del piano individuale così come definito all'Articolo 1.
4. La Camera di commercio, su proposta del referente, può dichiarare decaduto l'Assegnatario qualora:
 - a. si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze o di mancato invio della reportistica sulle attività;
 - b. in caso di gravi ritardi nell'attuazione del piano di lavoro o per impedimento tale da comprometterne la sua realizzazione;
5. La Borsa è in ogni caso revocata, nel caso di comportamenti non compatibili con gli obiettivi del Piano di lavoro individuale o che ostacolano il regolare svolgimento delle attività, a motivato ed insindacabile giudizio della Camera di commercio, sentito il referente.
6. In caso di svolgimento delle attività per un periodo temporale ridotto, per decadenza, rinuncia, interruzione anticipata, o revoca, la Borsa viene ricondotta, ai fini economici, alla porzione del Piano di lavoro individuale effettivamente portata a realizzazione alla data della decadenza, rinuncia, interruzione anticipata o revoca.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura saranno trattati dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, in qualità di responsabile del trattamento, per gli scopi di legge nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e del Reg. UE 2016/679, per le finalità connesse alla selezione ed alla valutazione delle candidature.

Responsabile del procedimento è il Dott. Sergio Enrico Rossi, Dirigente dell'Area Programmazione strategica e progetti per il territorio.

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate, entro il 18 gennaio 2019, all'indirizzo mail: programmazione.territorio@mi.camcom.it.

Milano, 14 gennaio 2019

Area Programmazione strategica e progetti per il territorio
Responsabile del procedimento: S.E. Rossi